

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –  
PROPONENTE\*\***

Oggetto P/P/P/I/A: **Intervento selvicolturale in località “Casale”, in agro del Comune di Oratino (CB).**

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)  
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia: .....  
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse: .....  
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si  
☒ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE ( VERIFICA DI CORRISPONDENZA )

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici  
☐ Calendari venatori/ittici  
☐ Piani urbanistici/paesaggistici  
☐ Piani energetici/infrastrutturali  
☐ Altri piani o programmi.....  
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001  
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici  
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti  
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua  
☐ Attività agricole  
☒ Attività forestali  
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.  
☐ Altro (specificare)  
.....  
.....

Proponente: **Sig.ra Migliuolo Giuseppina, C.da Lamberti, snc – 86010 Oratino (CB).**

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**Regione: **Molise**Comune: **Oratino** Prov.: **Campobasso**Località/Frazione: **“Casale”**

Indirizzo: .....

*Contesto localizzativo*

- ☐ Centro urbano  
☐ Zona periurbana  
☐ Aree agricole  
☐ Aree industriali  
☒ Aree naturali  
☐ .....

Particelle catastali:  
(se utili e necessarie)Foglio di mappa  
n. **20**Particella  
catastale n. **170**,  
in quota parte.Coordinate piane: (se utili e  
necessarie)

Est

**02484517**S.R.: **Gauss Boaga – Fuso Est**  
(Monte Mario – EPSG 3004)

Nord

**04603482**Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:  
.....**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000****SITI NATURA 2000**

<b>SIC</b>	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
<b>ZSC</b>	cod.	IT <b>7222101</b>	<b>“Bosco la Difesa”</b>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
<b>ZPS</b>	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ Si ☐ NoCitare, l'atto consultato: **Azioni previste nel Piano di Gestione della Z.S.C. Cod. IT 7222101 denominata “Bosco la Difesa”, approvato definitivamente con D.G.R. n. 772 del 31 Dicembre 2015.**

<p><b>2.1</b> - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</b> EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p><b>2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:</b></p>		
<p>- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: ..... ( _ metri)</p> <p>- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: ..... ( _ metri)</p> <p>- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: ..... ( _ metri)</p> <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE</b></p>		
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> Si    <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>		
<p style="text-align: center;"><b>PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza</b></p>		
<p><b>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</b></p> <p><b>Si dichiara</b>, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già <b>pre-valutati</b> da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (<b>NO</b>), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING</b></p>		

**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

Il soprassuolo forestale è radicato nelle **particella catastale n. 170** (in quota parte) del **foglio di mappa n. 20**, ubicato in località “**Casale**”, in agro del Comune di **Oratino** (CB), di superficie complessiva pari a ha 00.43.84 di cui ha **00.21.96** boscata. Trattasi di un popolamento primariamente di origine agamica, a prevalenza di roverella (*Quercus pubescens*), ascrivibile alla tipologia forestale del querceto a roverella mesoxerofilo. Alla specie quercina dominante, si associano in subordine, il cerro (*Quercus cerris*), il carpino orientale (*Carpinus orientalis*) e l’orniello (*Fraxinus ornus*). Il sottobosco si caratterizza per la localizzazione di sporadici nuclei di pungitopo (*Ruscus aculeatus*), prugnolo (*Prunus spinosa*) e biancospino (*Crataegus oxyacantha*), cui seguono, con carattere discontinuo, esemplari di ginestra (*Spartium junceum*) e rovi (*Rubus spp.*). Dal sopralluogo effettuato, è emersa la presenza di numerose essenze erbacee appartenenti alle famiglie delle graminaceae, leguminosae, liliaceae, ranunculaceae e compositae.

In riferimento agli assetti naturalistici e alla valenza ambientale dei luoghi, con particolare riguardo al complesso sistema della **Rete Natura 2000**, l’ambito progettuale ricade per la sua interezza all’interno della **Z.S.C. Cod. IT 7222101** denominata “**Bosco la Difesa**”, ricompreso nell’habitat forestale prioritario **91AA\* “Boschi orientali di quercia bianca”**, come riscontrabile dagli elaborati cartografici a corredo del presente format. Al fine di garantire una gestione mirata alla tutela e alla conservazione delle risorse ambientali presenti nel predetto sito Natura 2000, è obbligatorio perseguire da parte del conduttore e/o dell’impresa esecutrice dei lavori, le azioni dettagliate per l’habitat interessato dall’intervento di utilizzazione boschiva. Nel caso specifico **l’intervento proposto, nell’ottica di adottare pratiche di gestione forestale e selvicolturale orientate in senso naturalistico, prevede dal punto di vista progettuale:**

- **allungamento turni nella gestione dei cedui (priorità media) - AZIONE IN01** - (E' incentivato l'allungamento dei turni di almeno 10 anni rispetto al turno minimo delle P.M.P.F. in vigore). ***Il turno consuetudinario avrà la durata di 25-30 anni;***
- **forme integrate ceduo – fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN02** - (Mosaicizzazione degli interventi, con alternanza di zone a ceduo, zone ad alto fusto e boschi a evoluzione naturale/guidata. L’azione interessa gli habitat forestali governati a ceduo. L’azione si concretizza prevedendo all’interno della zona d’intervento almeno un 10% a libera evoluzione e almeno un 20% di zone in conversione tramite avviamento). ***Il proponente dell’intervento di utilizzazione forestale, provvederà al rilascio di una zona di conversione tramite avviamento, nelle p.lla n. 170 del foglio di mappa n. 20, pari ad una superficie complessiva di 00.05.15 ha. Rilascierà altresì una zona ad evoluzione naturale e/o guidata, nella medesima p.lla, pari ad una superficie complessiva di 00.02.56 ha. A corredo della presente, si allega una cartografia tematica su base C.T.R. delle aree di mosaicizzazione, unitamente agli shapefile in formato vettoriale di dette aree. Per eventuali problematiche logistiche e/o esigenze del conduttore, sarà possibile delocalizzare siffatta azione di gestione sulla restante particella oggetto del presente elaborato, fermo restando la superficie minima da destinare alla forma integrata ceduo – fustaia;***
- **incentivazione delle conversioni ceduo fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN03** - (Incentivazione della conversione dei cedui in fustaie attraverso il metodo dell’avviamento, su superfici inferiori ai 10 ettari/corpo); ***L’azione di gestione richiamata, trova in ogni caso riscontro nelle prescrizioni di cui all’incentivazione “IN2”, che prevede, tra l’altro, specifiche zone da destinare ad avviamento;***
- **limitazione all’intensità degli interventi di utilizzazione forestale (priorità media) - AZIONE RE04** - (Gli interventi di utilizzazione forestale non possono ridurre la copertura forestale al di sotto del 50%). ***Dalle indagini eseguite, tenuto conto della composizione di specie, della struttura e densità del soprassuolo***

*forestale in esame, nonché della correlazione fra il diametro ed il raggio medio delle chiome rilevati in campo su alcuni esemplari rappresentativi, si ritiene sufficiente ai fini della copertura forestale da conservare, il rilascio di individui arborei ad una interdistanza pari a metri 7,00 circa. Nel caso invece del rilascio di matricine a gruppi si ritiene congruo il numero di circa 200 soggetti selezionati (polloni o singoli) da riservare al taglio per ettaro di superficie, al fine di garantire l'idoneo valore di copertura forestale. A riguardo, si riporta di seguito la distribuzione per classi diametriche del rilievo inventariale esperito (Area di saggio quadrangolare di mq 100):*

**AdS – Geolocalizzazione: EST 02484517 – NORD 04603482**

Ø a 130 cm	N. Piante	% Piante
10	10	76%
15	1	8%
20	1	8%
25	1	8%
30	0	0%
<b>Tot. n. Piante</b>	<b>13</b>	

Ø a 130 cm	N. medio di piante da rilasciare ad ettaro
10	152
15	16
20	16
25	16
30	0

Ø a 130 cm	N. totale di piante da rilasciare nel lotto boschivo
10	21
15	3
20	3
25	3
30	0

*In ordine a quanto disposto dall'AZIONE IN2, circa il 30% della copertura forestale complessiva sarà garantito mediante l'individuazione delle aree destinate ad avviamento ed evoluzione naturale e/o guidata. Nelle predette zone, i prelievi di massa legnosa saranno nulli (fascia a evoluzione naturale e/o guidata) o limitati a tal punto (fascia di avviamento) da non modificare il grado di copertura, lasciandolo quasi del tutto inalterato. Attraverso la matricinatura uniforme e/o a gruppi, da eseguirsi sulla restante superficie del soprassuolo, sarà verosimilmente possibile accostarsi ai livelli di copertura arborea indicati dall'azione in esame. Di seguito si elabora l'ipotetica distribuzione delle frequenze diametriche relativa alla restante aliquota del 20%, utile per garantire una copertura forestale almeno pari al 50% di quella presente. I valori di seguito riportati sono da ritenersi meramente indicativi, in quanto le condizioni fisionomiche reali dei popolamenti in esame divergono, come spesso accade, da modelli teorici di riferimento. Solitamente, le divergenze più evidenti si realizzano con l'effettiva assenza di un numero adeguato di piante rilasciate a dote durante le precedenti utilizzazioni o con valori inattesi di fertilità stazionale.*

	Sup. lorda totale (ha)	Sup. boscata totale (ha)
<b>TOTALE</b>	<b>00.43.84</b>	<b>00.21.96</b>

Ø a 130 cm	N. totale di piante da rilasciare nel lotto boschivo
10	21
15	3
20	3
25	3
30	0
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

Distribuzione delle frequenze diametriche della dote ai fini della copertura del 20%			
Classe diametrica	Area insidenza unitaria correlata (mq)	Numero di piante per classe diametrica	Area di insidenza totale (mq)
10	7,2	21	151,2
15	12,8	3	38,4
20	19,3	3	57,9
25	27,8	3	83,4
30	34,8	0	0,00
<b>TOTALE (mq)</b>			<b>330,90</b>

*Sommando la superficie a copertura forestale di ha 00.03.31 (aliquota del 20%) a quella corrispondente al 30% del totale (ha 00.07.71), derivante dalle zone di avviamento ed evoluzione, si ottiene una superficie complessiva di ha 00.11.02, pari al 50,18% della copertura arborea già presente (ha 00.21.96);*

- **rilascio piante grandi (priorità media) - AZIONE RE14** - (Rilascio di individui arborei di diverse classi di età con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, indipendentemente dallo stato vegetativo e dalla specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91LO, cinque piante/ha negli altri habitat). ***Dal sopralluogo effettuato, le stesse ai fini dell'identificazione in campo, sono state contrassegnate al fusto con una croce in tinta azzurra (Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Documentazione fotografica" in allegato), in quanto rappresentano un microhabitat necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario segnalati nel sito (Euplagia quadripunctaria, Eriogaster catax). Il numero di individui computati, ammonta ad 1 esemplare, ricadente nella classe diametrica "25";***
- **rilascio piante morte (priorità alta) - AZIONE RE15** - (Non possono essere abbattuti gli alberi morti ancora in piedi e non può essere asportato il legno morto a terra. Possono essere abbattuti e asportati gli alberi morti con diametro superiore ai 20 cm qualora superino il valore di 20 elementi a ettaro). ***Dalla ricognizione dei luoghi, ad oggi, non sono presenti piante morte in piedi e/o a terra. Pertanto non si è proceduto all'identificazione e all'individuazione delle stesse su base cartografica;***
- **tutela alberi di grandi dimensioni (priorità alta) - AZIONE RE16** - (Rilascio di individui arborei di diverse classi di età con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, indipendentemente dallo stato vegetativo e dalla specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91LO, cinque piante/ha negli altri habitat). ***Dal sopralluogo effettuato, la stessa ai fini dell'identificazione in campo, è stata contrassegnata al fusto con una croce in tinta azzurra (Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Documentazione fotografica" in allegato), in quanto rappresenta un microhabitat necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario segnalati nel sito (Euplagia quadripunctaria, Eriogaster catax).***

**4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata***(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

**X** File vettoriali/shape concernenti la localizzazione della viabilità, della mosaicizzazione e della particella catastale oggetto di intervento;

- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere

**X** Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;

**X** Documentazione fotografica ante operam.

**X** Elaborati cartografici in allegato:

- a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale;
- b) Intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.);
- c) Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.);
- d) Intervento su base ortofotografica;
- e) Intervento su base catastale e ortofotografica;
- f) Intervento in riferimento alla Carta della viabilità (base C.T.R.);
- g) Intervento in riferimento alle aree di mosaicizzazione (base C.T.R.).

**4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO** *(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)*

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

Azioni previste nel Piano di Gestione della Z.S.C. Cod. IT 7222101 denominata "Bosco La Difesa", approvato definitivamente con D.G.R. n. 772 del 31 Dicembre 2015.

Condizioni d'obbligo rispettate:

- ☐ **IN01**
- ☐ **IN02**
- ☐ **IN03**
- ☐ **RE04**
- ☐ **RE14**
- ☐ **RE15**
- ☐ **RE16**

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?

- X** **Si**
- ☐ **No**

Se, **No**, perché:

**SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'***(compilare solo parti pertinenti)*

E' prevista trasformazione di uso del suolo?

☐ **SI**

**X** **NO**

☐ **PERMANENTE**

☐ **TEMPORANEA**

Se, **Si**, cosa è previsto:

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?

- ☐ **SI**
- X** **NO**

Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici

- ☐ **SI**
- X** **NO**



		naturali?	
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:	
.....		.....	
.....		.....	
.....		.....	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: <b>piazzale di carico del materiale legnoso esboscato (imposto), derivante dall'utilizzazione boschiva, su soprassuolo già privo di vegetazione di interesse forestale, nelle immediate adiacenze della strada camionabile e /o trattorabile, prospicienti l'ambito progettuale (Vedi Elaborati cartografici - Classificazione tecnica attuale della viabilità).</b>	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:	
.....		.....	
.....		.....	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, <b>Si</b> , descrivere: ..... ..... .....	
<b>Specie vegetali</b>	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , descrivere: <b>l'intervento selvicolturale proposto si attiene essenzialmente alle attuali condizioni fisionomiche e strutturali della formazione arborea oggetto di utilizzazione. Nel dettaglio, il prelievo di massa legnosa interesserà gli esemplari di roverella (<i>Quercus pubescens</i>) ed in subordine, cerro (<i>Quercus cerris</i>), carpinella (<i>Carpinus orientalis</i>) ed orniello (<i>Fraxinus ornus</i>), secondo i dettami progettuali in precedenza riportati.</b>	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?  <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO  Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... .....  Indicare le specie interessate: .....	



<b>Specie animali</b>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>	
<b>Mezzi meccanici</b>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	<p><b>Motoseghe per taglio e allestimento; pinza per carico materiale legnoso; trattrice con caricatore per esbosco; autocarro per il trasporto.</b></p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<b>Fonti di inquinamento o produzione di rifiuti</b>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p><b>Le uniche fonti di inquinamento presenti sono riconducibili alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, provocate dalle attrezzature meccaniche utilizzate dagli operai (motoseghe) e dai mezzi di trasporto finalizzati allo smacchio del materiale legnoso (trattori e autocarri). I lavori saranno comunque sospesi nel periodo riproduttivo delle specie di interesse comunitario interessate dal progetto in predicato.</b></p>	
<p><b>Interventi edilizi</b></p> <p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>		<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro .....</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p><b>Manifestazioni</b></p>		<p><input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti:</p> <p><input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, .....</p>	

Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	auto, biciclette, etc.): <input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
<b>Attività ripetute</b>	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No  Se, <b>Si</b> , allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:	

#### SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Il presente cronoprogramma su base triennale valevole per le stagioni silvane 2022/2023 – 2024/2025 pari ad una superficie produttiva oggetto di taglio (ha 00.21.96), al netto degli interventi di mosaicizzazione (ha 00.07.71) di ha 00.14.25 circa, è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici, propri della fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste la proposta progettuale. Nello specifico, l'intervento selvicolturale sarà condotto dal 10 ottobre al 30 aprile a valere per le stagioni silvane ricomprese nel triennio 2022-2025, in base alle necessità, del proponente e/o conduttore e fatte salve eventuali anticipi e/o posticipi delle operazioni di taglio, da parte del servizio regionale preposto. Si rammenta infine che, nel caso in cui dovessero esserci slittamenti temporali, dovuti ad imprevisti e/o avverse condizioni meteorologiche e ambientali, il presente cronoprogramma manterrà la sua efficacia,


#### Legenda:

	Preparazione del cantiere
	Taglio – allestimento - esbosco
	Sospensione lavori (Art. 5 P.M.P.F)

di anno in anno e con le dovute limitazioni temporali previste. Sarà dunque reiterato senza alcuna modifica o variazione, nei limiti di validità temporale del parere di screening.

### CRONOPROGRAMMA

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Sig.ra Migliuolo Giuseppina, C.da Lamberti, snc – 86010 Oratino (CB).	Dott. For. Gianpiero Tamilia		Campobasso, 21 Ottobre 2022